

sciallo Soult, che perdette molta gente: i soldati tedeschi disertarono dalle sue bandiere, e il 2 marzo, l'armata inglese riportò un nuovo vantaggio ad Aire.

In Olanda, il general Graham avea preso parte colle sue truppe ai combattimenti dati ai Francesi dagli eserciti alleati, e stretta d'assedio Berg-op-Zoom. Tratto in errore da falsi rapporti, erasi accinto nella notte del 8 al 9 marzo a darvi l'assalto, ma perdette 3000 uomini uccisi e 1,800 che, entrati nella piazza, rimasero prigionieri.

Dal 3 febbrajo sino al 15 marzo, seguirono alcune trattative a Chatillon-sur-Seine, tra i plenipotenziarii di Napoleone e quelli degli alleati. Oltre lord Castlereagh, che direbbe le negoziazioni per la Gran Bretagna, vi presero pur parte in qualità di ministri, lord Cathcart e Aberdeen. I prosperi successi ottenuti da Napoleone nel mese di febbrajo, fecero mutar carattere alle conferenze. Al progetto di pace comunicato dagli alleati, rispose il plenipotenziario francese con un contra progetto che non venne accettato, e rimasero sciolte le conferenze.

Il 1.º marzo, lord Castlereagh avea segnato a Chaumont, in nome della Gran Bretagna in un coi ministri d'Austria, Russia e Prussia, un trattato d'alleanza, ad un tempo offensiva e difensiva per una guerra a scopo determinato; ed un trattato di sussidii per essa guerra; veniva in somma stabilita una permanente alleanza pel corso di vent'anni, onde garantire la tranquillità dell'Europa. Stipulavasi, la Gran Bretagna determinerebbe, avanti il 1.º gennaio di ciascun anno, i soccorsi da fornirsi ulteriormente. Ove poi si segnasse la pace avanti la fine del 1814, si pagherebbe la sovvenzione in ragione di prorata sino al termine del mese in cui fosse stato segnato il trattato definitivo, e la Gran Bretagna inoltre somministrerebbe all'Austria ed alla Prussia l'importo di due mesi, e di quattro alla Russia pel rinvio rispettivo delle truppe.

Al sud ovest della Francia, il maresciallo Beresford alla testa di una divisione dell'armata inglese, forte di 15,000 uomini, avea occupato Mont-de-Marsan, e nel 12 marzo era entrato in Bordeaux; ove poco stante giunse il duca di Angoulême. In quella vasta città, erasi già proclamato Luigi XVIII.